

Regolamento speciale (SREV) per la valutazione delle partecipazioni di filatelia giovanile alle esposizioni F.I.P.

Art. 1. Esposizioni a concorso

In conformità con l'Articolo 1.4 del Regolamento Generale della F.I.P. per la valutazione delle partecipazioni a concorso nelle esposizioni F.I.P. (GREV), è stato elaborato questo Regolamento Speciale al fine di applicare quei principi alla filatelica giovanile.

Art. 2. Partecipazioni a concorso

2.1 Le partecipazioni di giovani filatelisti di età tra i 13 e i 21 anni costituiscono la Classe Giovanile e verranno assegnate ad una delle tre Classi di Età, "A", "B" o "C" a seconda della loro età.

Classe di Età "A": da 13 a 15 anni
Classe di Età "B": da 16 a 18 anni
Classe di Età "C": da 19 a 21 anni

2.2 Le partecipazioni collettive saranno incluse nella Classe di Età "B".

2.3 L'assegnazione ad una Classe di Età viene stabilita considerando l'età al 1 gennaio dell'anno in cui avviene l'esposizione.

2.4 A ciascuna partecipazione viene assegnato un numero di quadri espositivi secondo lo schema seguente (per le esposizioni in Italia con quadri di 12 fogli):

CLASSE DI ETA'	MINIMO	MASSIMO
"A"	2 quadri (24 fogli)	5 quadri (60 fogli)
"B"	4 quadri (48 fogli)	7 quadri (84 fogli)
"C"	5 quadri (60 fogli)	7 quadri (84 fogli)

N.B. Nelle esposizioni internazionali viene assegnato un numero di quadri da 16 fogli secondo lo schema seguente:

CLASSE DI ETA'	MINIMO	MASSIMO
"A"	2 quadri (32 fogli)	4 quadri (64 fogli)
"B"	3 quadri (48 fogli)	5 quadri (80 fogli)
"C"	4 quadri (64 fogli)	5 quadri (80 fogli)

2.5 Le partecipazioni in Classe Giovanile possono essere iscritte solo con il nome dell'espositore, senza applicare l'Art. 16 del GREX.

2.6 Ogni partecipazione riflette la personalità del giovane filatelista, e per questa ragione le giurie devono sempre considerare il gruppo di età di ciascuno di essi.

Art. 3. Principi per lo sviluppo di una partecipazione

3.1 I principi definiti nei Regolamenti Speciali delle diverse classi a competizione sono, in linea generale, validi anche per le partecipazioni dei giovani filatelisti.

- 3.2 Le collezioni giovanili devono includere un piano che definisca in modo chiaro lo scopo della partecipazione.

Art. 4. Criteri per la valutazione delle partecipazioni

In conformità con l'Articolo 4 del GREV devono essere utilizzati i seguenti criteri:

- Svolgimento (filatelico o tematico)
- Conoscenze filateliche
- Materiale filatelico
- Presentazione della collezione

In conformità con l'Articolo 4.3 del GREV questi criteri sono adeguati in considerazione dei giovani partecipanti.

Art. 5. Valutazione delle partecipazioni

- 5.1 Per la valutazione delle partecipazioni in classe giovanile riguardanti la Filatelia Tradizionale, la Storia Postale, l'Aerofilatelia, l'Astrofilatelia, la Filatelia Fiscale e la Maximafilia, verranno assegnati i seguenti punteggi per i criteri sopra citati nelle diverse classi di età (vedi il precedente Art. 4):

CRITERIO	CLASSE A	CLASSE B	CLASSE C
Svolgimento	29	33	35
Conoscenze	26	32	35
Materiale	20	20	20
Presentazione	25	15	10

Per la valutazione delle partecipazioni in classe giovanile riguardanti la Filatelia Tematica quelle di Maximafilia impostate con criteri tematici, verranno assegnati i seguenti punteggi per i criteri citati nelle diverse classi di età (vedi il precedente Art. 4):

CRITERIO	CLASSE A	CLASSE B	CLASSE C
Svolgimento	33	35	35
Conoscenze	22	27	30
Materiale	20	23	25
Presentazione	25	15	10

- 5.2 L'assegnazione dei punti per i diversi criteri nelle rispettive Classi di Età corrisponde al livello di evoluzione delle conoscenze filateliche dei giovani filatelisti e prende in considerazione i loro progressi.
- 5.3 Le medaglie, i diplomi e i certificati di partecipazione vengono assegnati secondo questo schema:

45 punti:	diploma di partecipazione
60 punti:	medaglia di bronzo
65 punti:	medaglia di bronzo argentato
70 punti:	medaglia d'argento
75 punti:	medaglia d'argento grande

- 80 punti: medaglia di vermeil
85 punti: medaglia di vermeil grande

N.B. Questi punteggi si applicano alle esposizioni internazionali, per le esposizioni in Italia si applicano i punteggi previsti dal Regolamento Esposizioni e Giurie della F.S.F.I.

Una medaglia di vermeil grande è il massimo riconoscimento assegnato ad un giovane filatelista. Possono essere assegnati premi speciali e le felicitazioni a partecipazioni di livello dall'argento grande in su, secondo quanto previsto dagli Articoli 8.5 e 8.6 del GREX.

- 5.4 Le partecipazioni in Classe Giovanile sono giudicate da giurati approvati dalla F.I.P. secondo quanto previsto dalla Sezione V del GREX.
- 5.5 La Giuria compilerà per ciascun partecipante una scheda di valutazione preparata dalla Commissione F.I.P. Per la Filatelia Giovanile. Ciascun partecipante ha diritto a ricevere la sua scheda di valutazione tramite il Commissario Nazionale.

Art. 6. Esposizioni specializzate

- 6.1 Alle Esposizioni Specializzate di Filatelia Giovanile della F.I.P., il Consulente della F.I.P. propone al Board della F.I.P., sentito il Presidente della Commissione F.I.P. per la Filatelia Giovanile, la lista dei membri della Giuria, secondo quanto previsto dall'Art. 32 del GREX.
- 6.2 Il Presidente della Commissione F.I.P. per la Filatelia Giovanile è membro di diritto delle Giurie di esposizioni specializzate di filatelia giovanile. Qualora il Presidente sia impossibilitato a partecipare, può proporre un suo sostituto.
- 6.3 Alle Esposizioni Specializzate di Filatelia Giovanile della F.I.P. viene assegnato il Gran Premio dell'Esposizione alla migliore partecipazione, a condizione che superi nettamente il punteggio minimo richiesto per una medaglia di vermeil grande.
- 6.4 Il Gran Premio può essere assegnato soltanto una volta alla stessa partecipazione.
- 6.5 Nelle Esposizioni Specializzate di Filatelia Giovanile della F.I.P. tutto il materiale pubblicitario, compreso il catalogo, deve contenere il nome e l'indirizzo del Presidente della Commissione per la Filatelia Giovanile della F.I.P.
- 6.6 Il Comitato Organizzatore di una Esposizione Specializzata di Filatelia Giovanile della F.I.P. organizzerà una riunione della Commissione F.I.P. per la Filatelia Giovanile in occasione dell'esposizione, e metterà a disposizione locali idonei.

Art. 7. Disposizioni finali

- 7.1 In caso di discordanza nel testo causata dalle traduzioni, fa fede il testo in inglese.
- 7.2 Questo Regolamento Speciale per la valutazione di partecipazioni in classe giovanile alle esposizioni della F.I.P. è stato approvato dal 69° Congresso F.I.P. a Malaga il 12 e 13 ottobre 2006, e si applica a tutte le esposizioni che abbiano ricevuto il patrocinio, gli auspici o il riconoscimento dalla F.I.P. a partire dal 69° Congresso.

Norme generali per la realizzazione e la valutazione di collezioni tematiche in classe giovanile

Condizioni per i gruppi di età.

Aspetti principali da considerare per la valutazione di collezioni giovanili basati sulle schede di valutazione e sui gruppi di età.

Per i gruppi di età superiori, si intendono osservate le raccomandazioni presentate per i gruppi di età inferiori.

In generale, e in particolare nella classe di età C, la partecipazione deve tendere ad avvicinarsi alle caratteristiche indicate nelle Norme Generali della Commissione per la Filatelia Tematica.

1. SVOLGIMENTO

TITOLO E PIANO

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- Il titolo indicherà il soggetto da trattare in funzione dell'ampiezza della collezione.
- Il titolo deve adattarsi al contenuto e comprendere tutti gli aspetti possibili (es. in una collezione dal titolo “La pittura italiana” è necessario trattare tutti i periodi storici).
- Si consiglia di evitare titoli:
 - generici e difficili da sviluppare (es. Fauna, Flora, Sport)
 - allegorici, se non sono giustificati da un piano coerente
- Un titolo può essere classico (es. lo sci, i pompieri, la bicicletta), oppure di fantasia (es. Terra di nessuno, In nome di Dio, Fuori di qui): in entrambi i casi, ma specialmente nel secondo, è possibile indicare un sottotitolo.
- Deve essere evitato il generico “in filatelia” (es. La musica in filatelia).
- Le partecipazioni esposte in esposizioni internazionali devono avere il piano scritto in una delle cinque lingue ufficiali della F.I.P.: inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo.
- Tutte le collezioni devono avere un piano:
 - il piano deve essere strutturato in capitolo e in sottocapitoli
 - deve essere bene equilibrato nella distribuzione in capitolo e in sottocapitoli (es. non è logico avere un piano che presenti un capitolo con due sottocapitoli e un altro con nove)
 - deve seguire un ordine logico (es. in una collezione sulle navi non ci deve essere un capitolo sulle navi a vapore prima di quello sulle navi a vela).
- Il piano non deve contenere capitoli quali:
 - introduzione
 - appendice
 - conclusione
 - vari
- Il piano non è né un indice né un inventario

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- Il piano deve essere strettamente conforme il contenuto generale della partecipazione.

- In aggiunta, il piano deve essere specialmente rigoroso:
 - scientificamente corretto: devono essere evitati errori concettuali
 - tecnicamente corretto
 - ben studiato e documentato
- Le fonti documentarie possono essere aggiunte in forma discreta nella prima pagina

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- Il piano deve essere conforme alle caratteristiche richieste dal Regolamento Speciale per le collezioni tematiche e dimostrare la comprensione totale del tema trattato.

SVILUPPO

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- Lo sviluppo deve essere conforme al titolo e al piano e approfondire i diversi capitoli in funzione dell’ampiezza della collezione.
- Deve esserci un equilibrio nello sviluppo di tutti i capitoli e sottocapitoli, con la stessa ampiezza. E’ opportuno evitare un sottocapitolo che contenga solo una pagina e un altro che ne contenga dieci.
- Il materiale deve essere adattato all’argomento che si vuole spiegare, evitando di ripetere elementi simili per illustrare lo stesso concetto; per esempio, se si parla del pallone nel calcio, non è corretto dedicare tre fogli a materiale che raffigura il pallone, ma è preferibile che questi tre fogli vengano distribuiti negli altri sottocapitoli o che vengano illustrati diversi tipi di pallone.
- Viene incluso un testo introduttivo con alcune spiegazioni relative allo scopo della partecipazione.

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- Lo sviluppo viene approfondito e il materiale filatelico viene usato considerando il tema e tenendo conto:
 - dello scopo dell’emissione
 - degli elementi principali e secondari dei francobolli e dei documenti postali
 - di altre caratteristiche postali

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- L’obiettivo è dimostrare un buon grado di maturità con particolare enfasi agli aspetti fondamentali del tema.
- Vengono richieste coerenza e concisione nei concetti trattati con gli elementi filatelici più adatti.

Le spiegazioni devono essere concrete e dimostrare la ricerca.

INNOVAZIONE

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- I temi non comuni vengono valutati tenendo conto dell'età.

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- Vengono valutati i temi non comuni, assieme ad uno svolgimento originale di questi temi.

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- E' presente un contributo personale allo svolgimento del tema, sia sotto l'aspetto tematico che sotto quello filatelico.
- Originalità significa un proprio sviluppo originale, differente nella forma e nella sostanza da quelli conosciuti.

2. CONOSCENZE

Conoscenze tematiche

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- Ci si aspetta una spiegazione dei contenuti secondo il piano sviluppato in tutte le pagine della collezione.
- L'informazione deve essere concisa, in accordo con il piano. E' opportuno evitare di sovraccaricare le pagine con il testo, tenendo presente che la collezione non è un libro.
- Si consiglia ai giovani collezionisti di identificare la ragione per cui i pezzi sono stati inclusi nella collezione, specie nelle collezioni che hanno classificazioni tecniche, senza tuttavia perdere il filo della spiegazione. Per esempio, in una collezione sui mammiferi, tutte le specie illustrate nei francobolli saranno identificate con il loro nome scientifico, oppure in una collezione sulla musica è bene indicare le denominazioni tecniche degli strumenti.
- Gli elementi postali utilizzati devono essere sempre in accordo con il testo tematico. Per esempio, con un testo tematico riguardante le locomotive diesel, non è corretto inserire un pezzo che rappresenti una locomotiva a vapore, in quanto ciò metterebbe in evidenza una mancanza di conoscenze tematiche.

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- La collezione deve presentare un testo tematico corretto, che assicuri la continuità su tutte le pagine, senza lasciare “spazi vuoti” o “lacune” o aspetti senza una spiegazione. Per esempio, se in una collezione sulla storia dell'aviazione si parla di posta catapultata, non è corretto citare soltanto i voli delle compagnie aeree tedesche.
- Se il riferimento tematico del documento postale non è chiaramente evidente, è possibile segnalarlo in modo discreto con una freccia o con altri sistemi.

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- Il tema viene trattato in modo approfondito, in base all'estensione della collezione, come per le collezioni degli adulti.
- Gli aspetti del tema meno conosciuti dovranno dimostrare una ricerca personale, derivante per esempio dall'inserimento di elementi tematici secondari in rapporto con il tema contenuti nei documenti postali.

CONOSCENZE FILATELICHE

GRUPPO "A" (da 13 a 15 anni)

- Ci si aspetta l'utilizzo di un vocabolario filatelico di base e l'identificazione corretta degli elementi utilizzati (tipi di francobollo, annullamenti, interi postali, libretti, francobolli per macchinette distributrici, ecc.).
- La collezione contiene spiegazioni elementari riguardanti dentellature, filigrane, annullamenti.
- Il collezionista inserisce una varietà di elementi postali, quali lettere, interi postali, annulli ordinari e speciali, ecc.
- Un aspetto positivo della collezione è costituito dall'inserimento di documenti postali con le tariffe principali; quando viene inserita una lettera per il suo francobollo tematico, ci si aspetta una spiegazione della sua tariffa postale.
- E' preferibile utilizzare materiale realmente viaggiato, limitando l'uso di buste primo giorno o materiale preparato unicamente per i filatelisti.
- Tutte le pagine dovrebbero contenere testi con spiegazioni filateliche o postali.

GRUPPO "B" (da 16 a 18 anni)

- Il vocabolario filatelico utilizzato deve essere preciso.
- La collezione inizia a presentare studi di tavole, varietà di emissione, studi del processo di stampa, affrancature meccaniche, il tutto debitamente spiegato.
- Il testo filatelico non deve essere mischiato con quello tematico, e non deve presentare indicazioni soggettive (es. "bel timbro utilizzato tra il 1920 e il 1925 a Londra, città natale di...").
- I diversi bolli, interi, dentellature, e tutti i diversi elementi postali saranno debitamente spiegati, mettendo in evidenza l'utilizzo della letteratura filatelica.
- Ci si aspetta una conoscenza di tutte le diverse tariffe postali, comprese le sovrattasse aeree o altri specifici servizi postali, che saranno spiegati nei testi filatelici.
- I documenti postali realmente viaggiati costituiranno la maggioranza del materiale presentato, in generale dovrebbe esserci almeno un documento di questo tipo in ogni pagina della collezione.
- E' opportuno evitare di presentare pezzi con annulli ordinari, che non apportano un contributo allo sviluppo tematico.

GRUPPO "C" (da 19 a 21 anni)

- Tutti i documenti devono essere correttamente spiegati, utilizzando un linguaggio tecnico che dimostri l'utilizzo della bibliografia specializzata.
- Possono essere inclusi nella collezione degli studi specializzati di tavole, varietà, sovrastampe, purché correttamente spiegati.

- Vengono presentati solo pezzi realmente viaggiati, indicandone quando possibile una dimostrazione (pezzi raccomandati, ricevute di impostazione o avvisi di ricevimento, bolli d'arrivo), spiegandone in modo dettagliato le tariffe e le circostanze.
- La scelta del materiale verrà effettuata nel modo più appropriato tra tutto il materiale disponibile, in modo da rappresentare lo stesso soggetto dando priorità al materiale meno comune.
- Le collezioni deve comprendere una completa varietà dei pezzi postali che illustrano il tema.
- L'esistenza di falsi o di manipolazioni postali deve essere evidenziata presentandone le caratteristiche.

3. MATERIALE

CONDIZIONI DEL MATERIALE

GRUPPO "A" (da 13 a 15 anni)

- I francobolli usati devono essere in condizioni perfette, senza strappi, pieghe, macchie di ruggine, abrasioni o mancanza di dentelli. Gli annulli non devono nascondere l'immagine del francobollo, specialmente quando questa costituisce un riferimento al tema.
- E' opportuno evitare di utilizzare in modo ingiustificato francobolli nuovi e usati, quanto meno nello stesso foglio.
- Non sono ammessi documenti tagliati (francobolli, interi postali, aerogrammi), a meno che ciò non sia debitamente giustificato (es. l'utilizzo di francobolli frazionati o di impronte di intero postale tagliate nei periodi di guerra a causa della mancanza di francobolli)
- Gli annulli manuali, i bolli meccanici a targhetta o le affrancature meccaniche devono presentare l'illustrazione tematica nitida e pulita.

GRUPPO "B" (da 16 a 18 anni)

- Tutti i francobolli devono essere ben centrati e in buone condizioni.
- E' preferibile l'utilizzo di francobolli e documenti postali che rechino un annullo nitido e leggibile.

GRUPPO "C" (da 19 a 21 anni)

- I documenti postali dovranno essere attentamente verificati al fine di evitare pezzi falsi o truccati.
- L'utilizzo di materiale in non buone condizioni deve essere limitato e debitamente spiegato (pezzi estremamente rari o unici, pezzi recuperati da incidenti postali).

PRESENZA DI MATERIALE TEMATICAMENTE E FILATELICAMENTE INTERESSANTE

Al fine di indicare una scala di interesse del materiale filatelico, vengono presentati i seguenti esempi:

COLONNA 1

COLONNA 2

Materiale meno interessante

Francobolli usati sciolti
Annullamenti di favore
Documenti con affrancature in eccesso
Corrispondenza ordinaria

Documenti recanti francobolli di emissioni differenti
Documenti con francobolli e annulli riferiti a temi diversi
Buste di origine filatelica (illustrate o no)
Materiale comune

Materiale più interessante

Francobolli su documento
Documenti viaggiati con tariffa corretta
Documenti con tariffa esatta
Tariffe speciali (raccomandate, espressi, posta aerea)
Documenti recanti uno o più francobolli della stessa emissione o tipo
Documenti con una grande corrispondenza tra francobollo e annullo
Documenti postali genuini
Materiale raro

Francobolli relativi al tema su lettere in tariffa ordinaria sono ammesse a condizione che vengano inserite per dimostrare l'uso reale dell'emissione, con lo studio delle date e delle tariffe postali; al di fuori di questi casi, è preferibile l'uso del solo francobollo.

PRESENZA DI MATERIALE INTERESSANTE SUL PIANO TEMATICO E FILATELICO

GRUPPO "A" (da 13 a 15 anni)

- Il collezionista dovrebbe cercare di migliorare alcuni degli aspetti indicati nella colonna 1.

GRUPPO "B" (da 16 a 18 anni)

- Molti pezzi presentati corrispondono alle tipologie indicate nella colonna 2.
- Vengono presentati studi filatelici di difficoltà media relativi ad alcuni pezzi.

GRUPPO "C" (da 19 a 21 anni)

- Tutti gli elementi postali presentati corrispondono alle tipologie indicate nella colonna 2.

PRESENTAZIONE

I punti seguenti devono essere seguiti dagli espositori di tutte le classi di età, il grado di raggiungimento delle indicazioni dovrebbe aumentare al crescere dell'età dell'espositore.

La valutazione della presentazione avviene per punti separati per le classi di età "A" e "B", mentre per la classe "C" la valutazione è complessiva.

4.1 IMPRESSIONE GENERALE DELLA COLLEZIONE

- La partecipazione ha una presentazione gradevole
- Si consiglia l'utilizzo di fogli di colore bianco o chiaro
- La classificazione numerica o alfanumerica del piano viene indicata in modo chiaro ma non ripetitivo (non è necessario ripetere la numerazione del capitolo in ciascuna pagina della collezione)
- Le pagine del piano e della presentazione possono recare dei pezzi di tipo non filatelico

- I francobolli e gli altri documenti postali vengono distribuiti in modo equilibrato (non deve esserci un accumulo dei francobolli in alcune pagine e delle lettere in altre pagine).

4.2 IMPAGINAZIONE

- Il testo deve essere distribuito su tutte le pagine
- Non deve esserci un testo eccessivo o troppo scarno
- La dimensione dei riquadri e delle taschine deve corrispondere a quella dei francobolli e documenti corrispondenti
- La riproduzione del retro dei documenti e degli interi postali è ammessa quando è richiesta dallo sviluppo tematico o filatelico.

4.3 SCRITTURA

- E' necessario usare almeno tre tipi di caratteri: per i titoli, per il testo tematico e per il testo filatelico
- Il testo deve avere una dimensione adeguata e deve essere ben leggibile
- Occorre fare molta attenzione per evitare gli errori di ortografia.

Norme generali per la realizzazione e la valutazione di collezioni non tematiche in classe giovanile

Gli elementi da considerare per la valutazione delle partecipazioni in classe giovanile si basano sulle schede di valutazione e sui gruppi di età.

Per i gruppi di età più elevata ci si aspetta il rispetto di tutte le raccomandazioni indicate per i gruppi di età inferiore.

Nella classe di età "C" la partecipazione dovrebbe, in linea generale, rispettare le raccomandazioni indicate nei regolamenti delle classi seguenti: Filatelia Tradizionale, Storia Postale, Interi Postali e Aerofilatelia.

1. SVOLGIMENTO

IMPORTANZA, PIANO, STRUTTURA

GRUPPO "A" (da 13 a 15 anni)

- Il titolo indica l'argomento trattato in relazione con l'ampiezza della collezione
- Il titolo dovrebbe essere adattato al contenuto e includere tutti gli aspetti possibili, evitando un titolo generico (es. Storia postale di Francia)
- Il titolo dovrebbe limitare l'estensione e il periodo considerato
- Le collezioni che partecipano ad esposizioni internazionali devono avere il piano scritto in una delle cinque lingue ufficiali della F.I.P. : inglese, tedesco, spagnolo, francese e russo.
- La scelta del soggetto, e di conseguenza la scelta del titolo, indica l'importanza del tema trattato.
- La scelta del tema è molto importante, e dovrebbe essere discussa con il monitore e con i giurati.
- Tutte le collezioni devono avere un piano che:
 - strutturi la collezione in capitoli e in sotto capitoli
 - sia equilibrato nel numero dei capitoli e dei sotto capitoli
 - sia logico, con lo sviluppo che segua un ordine prestabilito che può essere cronologico oppure riguardare una città, una regione, una via postale, ecc.
- Il piano non deve includere capitoli quali:
 - appendice
 - conclusioni
 - varie

GRUPPO "B" (da 16 a 18 anni)

- Il piano deve essere strettamente conforme al contenuto della collezione
- Il piano deve essere particolarmente preciso:
 - scientificamente corretto
 - tecnicamente corretto
 - ben studiato e documentato
- La suddivisione in capitoli e in sottocapitoli deve avere un maggior livello di coerenza che nel Gruppo "A"

GRUPPO "C" (da 19 a 21 anni)

- Il piano deve seguire i regolamenti delle differenti classi di competizione in classe adulta: Filatelia Tradizionale, Storia Postale, Aerofilatelia, Interi Postali, Astrofilatelia, ecc.).

CORRETTA CLASSIFICAZIONE DEL MATERIALE

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- Il materiale deve essere coerente con il titolo e il piano, evidenziando i diversi capitoli in base all’ampiezza della collezione
- Deve esserci un equilibrio nello sviluppo dei capitoli e dei sottocapitoli, in modo che tutti abbiano la stessa ampiezza; è opportuno evitare dei sottocapitoli di dieci pagine e altri di una pagina soltanto.
- Il materiale deve essere ordinato in base alle spiegazioni previste, evitando di ripetere elementi simili per illustrare lo stesso concetto (es. se si parla di un tipo di annullamento, non è corretto mostrare tre pagine con lo stesso annullamento, a meno che il collezionista non mostri le modifiche nell’annullamento nel corso degli anni, dando delle spiegazioni sui diversi periodi di utilizzo. Il collezionista deve spiegare il materiale e non limitarsi ad accumularlo.
- E’ opportuno inserire una introduzione alla collezione con alcune spiegazioni circa l’argomento trattato, nella pagina del piano o nella prima pagina della collezione.

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- Il collezionista deve seguire il titolo e il piano approfondendo i singoli sottocapitoli in base all’ampiezza della collezione.
- Uno sviluppo avanzato include materiale filatelico in accordo con il tema:
 - francobolli e varietà (in una collezione di filatelia tradizionale)
 - lettere viaggiate attraverso diverse vie postali per la stessa destinazione (in una collezione di storia postale)

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- E’ auspicabile una maggiore maturità nello svolgimento di tutti gli aspetti del tema
- Vengono richieste coerenza e concisione, con l’approfondimento degli elementi filatelici più interessanti
- Vengono correttamente identificati gli aspetti più complessi del materiale (bolli, filigrane, dentellature, errori, diversi tipi di prove, ecc.).

IMPORTANZA DELLO SVILUPPO E DELLE SPIEGAZIONI

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- Le spiegazioni devono essere in accordo con il piano
- Devono essere evitate spiegazioni non in tema con lo sviluppo (es. una spiegazione non necessaria sulla geografia o la storia del paese). Al contrario, una spiegazione sull’evoluzione dei servizi postali in zone occupate durante la guerra costituisce un elemento positivo.

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- Le spiegazioni sono strettamente riferite al contenuto dello sviluppo.

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- C’è un contributo personale allo sviluppo del tema, differente nei vari aspetti e nelle conoscenze dimostrate.

2. CONOSCENZE

CONOSCENZE FILATELICHE

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- Viene utilizzato un dizionario filatelico di base, con la conoscenza del nome del materiale utilizzato (tipi di francobolli, annulli, interi postali, libretti, ecc.).
- Le spiegazioni sono riferite al piano e sviluppate nelle pagine della collezione
- Le spiegazioni sono concise, riferite al piano; si consiglia di evitare pagine sovraccariche di testo filatelico, in quanto la collezione non è un libro.
- Nella collezione ci sono alcune spiegazioni elementari sulle dentellature, filigrane, bolli, ecc.
- La collezione include una gamma di materiale postale, quali lettere, interi postali, annulli ordinari e speciali, bolli di posta aerea, ecc.
- E’ preferibile utilizzare materiale realmente viaggiato piuttosto che materiale preparato per i filatelisti.

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- Il vocabolario filatelico deve essere preciso.
- si può iniziare a presentare studi di tavole, varietà, sovrastampe, prove di stampa, affrancature meccaniche, cercando di spiegarli in modo corretto.
- Il testo filatelico non deve presentare osservazioni soggettive, del tipo “bell’annullo usato dal 1920 al 1925 a Londra, luogo di nascita di...”.
- La base di una collezione di filatelia tradizionale sono i francobolli, così come la base di una collezione di storia postale sono i documenti postali genuini e realmente viaggiati.
- Devono essere evidenziate le caratteristiche di un’emissione: varietà di colore, dentellatura, carta, metodi di stampa, tariffe particolari, ecc.
- In una collezione di storia postale devono essere posti in evidenza i percorsi postali, gli annullamenti, i bolli di franchigia o di censura, il tutto con spiegazioni sintetiche.
- Occorre evitare le spiegazioni di aspetti chiaramente evidenti nei pezzi (es. “lettera dalla città x alla città y, quando la città di partenza e quella di destinazione sono chiaramente evidenti nel documento postale). Il collezionista deve anche evitare di dare alcune informazioni prive di senso postale (es. lettera inviata al dottore di questa città, laddove il destinatario non godeva di un particolare trattamento sul piano postale, come ad esempio la franchigia o particolari tariffe postali).
- In una collezione con classificazioni tecniche il collezionista deve identificarle chiaramente (es. le varietà nelle sovrastampe), senza però perdere il filo conduttore dello sviluppo.
- Per i francobolli su lettera, alcuni elementi postali non identificabili facilmente possono essere evidenziati con l’uso di piccole frecce o altri simboli posti a lato del pezzo.

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- Viene richiesto l’approfondimento del tema secondo l’ampiezza della collezione, come per i collezionisti adulti.
- Gli aspetti poco conosciuti dimostrano chiaramente la ricerca personale (es. la ricerca su alcuni elementi riguardanti il materiale postale poco studiati in passato).
- Il tema verrà sviluppato utilizzando una grande varietà di francobolli e di documenti postali esistenti (es. se la collezione riguarda le varietà di una emissione, il collezionista includerà tutte le possibili varietà di dentellatura, colore, carta, stampa, ecc.).

VALUTAZIONE DI STUDI E RICERCHE

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- L’impiego di un vocabolario filatelico di base con la corretta identificazione degli elementi utilizzati (percorsi postali, bolli e annulli, ecc.)
- L’uso di cataloghi e della letteratura filatelica è dimostrato, senza fare ricorso a numeri di catalogo (es. non è corretto scrivere “numeri dal 31 al 51 del catalogo Yvert” per identificare una emissione)
- L’espositore mostra le tariffe postali fondamentali

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- Il collezionista dovrebbe spiegare in modo preciso i diversi bolli, interi postali, dentellature e altri diversi elementi postali, evidenziando anche l’utilizzo della letteratura filatelica
- I testi utilizzati per la documentazione possono essere brevemente citati nella prima pagina della collezione
- Il collezionista dovrebbe conoscere e spiegare le diverse tariffe postali, comprese le tariffe di posta aerea o di altri specifici servizi postali.

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- Ciascun documento è correttamente spiegato, con un lessico tecnico che dimostri l’uso corretto della letteratura specializzata disponibile.
- Può essere incluso nella collezione uno studio specializzato, correttamente spiegato, riguardante un francobollo, una tavola, una varietà, una sovrastampa, ecc.
- Tutti i documenti postali esposti sono regolarmente viaggiati, quando possibile con una regolare documentazione (ricevuta di spedizione, ricevuta di consegna, specifici bolli postali d’arrivo o di transito), con la spiegazione dettagliata della tariffa postale e delle circostanze.
- Viene inclusa nella collezione una completa varietà di documenti postali riguardanti il tema scelto.
- Vengono dettagliatamente spiegati i pezzi falsi o truccati.

3. MATERIALE

CONDIZIONE E PULIZIA DEL MATERIALE (FRANCOBOLLI E DOCUMENTI)

GRUPPO “A” (da 13 a 15 anni)

- Vengono utilizzati francobolli in buone condizioni: non sono ammessi francobolli rotti, ossidati, scoloriti, con dentellatura mancante. Se si utilizzano francobolli usati, gli annulli devono essere leggibili.
- Deve essere evitato l'uso di francobolli nuovi e usati nella stessa pagina.
- Non è ammesso l'uso di ritagli di documenti postali (francobolli, interi postali, aerogrammi) senza una giustificazione. E' invece ammesso esporre francobolli frazionati quando ciò sia stato causato dalla mancanza di francobolli negli uffici postali.
- Annulli speciali, affrancature meccaniche e altri bolli devono essere esposti assieme alle affrancature o altre caratteristiche chiaramente leggibili (es. in una collezione sui francobolli la pulizia dei francobolli deve essere al primo posto, in una collezione sugli annullamenti il testo degli annulli deve essere chiaramente leggibile).

GRUPPO "B" (da 16 a 18 anni)

- I francobolli sono ben centrati e in ottime condizioni.
- E' preferibile utilizzare annulli puliti e leggibili, con un reale uso postale.
- Dovrebbe essere evitato l'impiego di pezzi riparati o pesantemente annullati.

GRUPPO "C" (da 19 a 21 anni)

- E' necessario verificare attentamente i documenti postali al fine di evitare documenti falsi o truccati.
- L'impiego di materiale in cattive condizioni deve essere giustificato (es. pezzi unici o molto rari, o materiale riguardante i disastri postali)
- Il materiale deve essere pulito con buona dentellatura.

PRESENZA DI MATERIALE FILATELICO INTERESSANTE

Al fine di determinare il livello di interesse del materiale filatelico, possiamo esaminare la seguente comparazione, con a sinistra il materiale meno interessante, e a destra il materiale più interessante, sempre tenendo presente il tipo di collezione.

MATERIALE MENO INTERESSANTE

Bolli e annulli moderni
 Francobolli staccati
 Documenti annullati di favore
 Documenti con tariffe in eccesso
 Servizi postali normali

 Affrancature miste
 Buste primo giorno
 Materiale comune
 Varietà comuni

MATERIALE PIU' INTERESSANTE

Bolli e annulli antichi
 Francobolli su documento
 Documenti viaggiati
 Documenti con affrancatura corretta
 Servizi postali speciali (raccomandate, espressi, ecc.)
 Affrancature con lo stesso tipo di francobolli
 Documenti postali non filatelici
 Materiale non comune
 Varietà non comuni

GRUPPO "A" (da 13 a 15 anni)

- E' necessario migliorare il livello dei documenti esposti nella prima colonna

GRUPPO “B” (da 16 a 18 anni)

- Una buona parte dei documenti postali dovrebbe rientrare tra quelli esposti nella seconda colonna
- E' possibile inserire nella collezione uno studio filatelico di media difficoltà

GRUPPO “C” (da 19 a 21 anni)

- Tutti i documenti postali devono rientrare tra quelli esposti nella seconda colonna
- Il materiale esposto è correttamente scelto tra il materiale disponibile, con preferenza se possibile del materiale meno comune
- Un indice di rarità non riguarda il valore economico dei pezzi ma il loro interesse nello sviluppo della collezione
- Il materiale più raro può essere inserito con un certificato peritale.

4 PRESENTAZIONE

I seguenti punti devono essere seguiti da tutti gli espositori in classe giovanile secondo la loro classe di età; la valutazione viene fatta secondo i diversi punti per le classi A e B, mentre per la classe C viene fatta una valutazione globale.

IMPRESSIONE GENERALE DELLA COLLEZIONE

- Presentazione della collezione gradevole
- Si consigliano fogli bianchi o di colore chiaro
- La classificazione numerica o alfanumerica nel piano deve essere chiara e non ripetitiva
- La pagina del piano può contenere materiale non filatelico

SISTEMAZIONE DEL MATERIALE NEI FOGLI, RIQUADRI DEL MATERIALE FILATELICO

- Il testo deve essere distribuito in tutte le pagine in modo uniforme
- Non dovrebbero esserci pagine con troppo testo o con poco testo
- I riquadri e le taschine devono essere del formato del documento corrispondente
- E' consigliabile inserire una fotocopia del retro dei documenti quando ciò sia necessario per lo sviluppo del tema

SCRITTURA

- E' consigliabile utilizzare caratteri differenti per i titoli e per i testi filatelici
- Il testo deve avere un formato appropriato e leggibile
- E' necessario evitare errori di scrittura o di ortografia